

La chiesa di San Bernardino, detta comunemente dei "Battuti Bianchi" per l'abito che portavano i confratelli, è la più antica di Bene Vagienna. La storia della confraternita manca totalmente di documentazione ma è verosimile credere che si trovasse già all'atto di fondazione in Via Roma. Nel corso dei secoli l'edificio è stato più volte trasformato e ampliato fino a raggiungere le dimensioni attuali con una pianta a croce greca. Il ritrovamento sulla facciata della chiesa di un'iscrizione attesta l'antica dedicazione a Santa Caterina da Siena e a San Bernardino: è probabile infatti che in occasione del soggiorno a Bene Vagienna del Santo, ammesso dagli storici, si sia dato avvio alla costruzione o all'ampliamento dell'Oratorio della confraternita. [...]

L'interno presenta pregevoli opere d'arte. Di particolare interesse la grande ancona di fondo circondata dai medaglioni relativi alla devozione per la Vergine del Carmelo, datata tra Cinque e Seicento. La chiesa presenta poi un corredo scultoreo di matrice barocca di eccezionale rilievo: l'altare già dedicato a San Bernardino e a Santa Caterina è ornato dalla statua della Madonna della Cintura, mentre quello dedicato al Cristo Risorto ne ospita la statua. Nel presbiterio vi sono due statue anch'esse molto interessanti dorate raffiguranti San Marco Evangelista e San Bernardino da Siena, mentre le mensole sono decorate con scene della Vita di Gesù. Il gruppo scultoreo più ampio delle opere lignee conservate, la statua del Cristo Risorto con l'Angelo, Sant'Elena e i diversi putti in legno e l'Angelo genuflesso, sono attribuiti allo scultore Ignazio Perucca: si tratta di una macchina processionale sacra popolare di altissimo livello. [...]



Arte Città Amica si forma nell'anno 2001 su un progetto di Raffaella Spada, in seguito presidente, dal critico d'arte Armando Capri, che ne diviene direttore artistico fino alla morte, sopraggiunta improvvisa nel 2006, e di alcuni artisti tra cui Isidoro Cottino.

Al Centro aderisce subito un gruppo di artisti e di amanti dell'Arte che aumenta nel tempo, pur senza eccedere nel numero previsto dallo statuto.

Le attività del Centro si sviluppano subito, sia nella propria sede, sia all'esterno, con mostre di rilievo quale "TRE GIORNI PER L'ARTE A TORINO" che si svolgono nei locali espositivi di Torino Esposizioni.

In seguito l'Associazione si arricchisce di una sezione dedicata alle arti letterarie con gli incontri culturali del venerdì sera, aperti a tutti, dedicati alla presentazione di libri ed altri eventi letterari. Alle attività espositive si affianca, nel tempo, l'istituzione di concorsi "letterari" e "pittura e grafica". Concorsi che ottengono lusinghieri riconoscimenti.

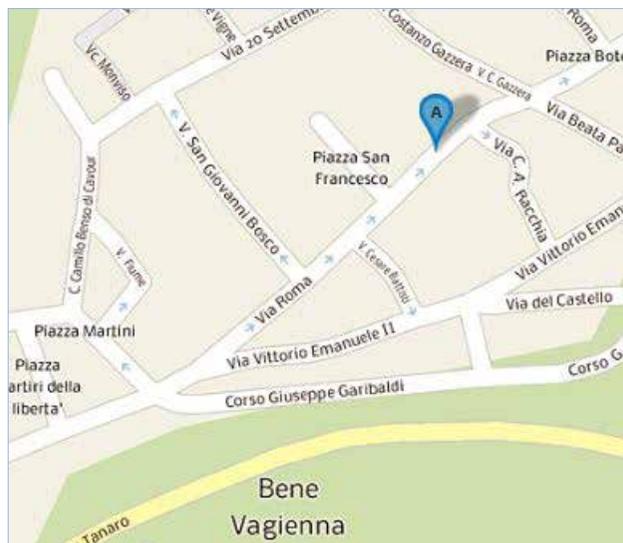
Per le premiazioni si usufruisce, solitamente, della prestigiosa sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna.

L'intento dell'Associazione è di continuare su questa strada cercando di fare sempre meglio.

Le nostre attività vengono costantemente pubblicate sul sito, www.artecittaamica.it



artecittaamica.it
info@artecittaamica.it
 tel.: 011 771 74 71
grafica.egidioalbanese.it



Con il patrocinio di



Arte Città Amica

Centro Artistico Culturale

in collaborazione con
Amici di Bene
 Associazione Culturale

Propone la mostra

Eventi legati alla storia

(DAL PASSATO FINO AI GIORNI NOSTRI)

che si terrà presso la

Chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi

nella città di Bene Vagienna (CN), via Roma 16.

Inaugurazione l'11 marzo 2018 alle ore 10,30
 con la presentazione di

Gian Giorgio Massara e Angelo Mistrangelo

La mostra si potrà visitare fino al 22 aprile
 2018 nei giorni festivi con i seguenti orari:

mattino,	dalle ore 10.00	alle 12.00
pomeriggio,	dalle ore 15.00	alle 18.00

Il paesaggio è attorno a noi, s'illumina e ci abbraccia nella notte.

Tre sono gli autori che trattano questo soggetto, ora raffigurando un Capanno avvolto nella luce, ora guardando alle Langhe care ai poeti, oppure cogliendo un primo piano dai riflessi dorati. Ma esistono anche le Vedute urbane che simboleggiano talvolta la solitudine, le cui case sono sconvolte da un vento ideale oppure testimoniano drammi lontani: strade prive di presenze, come solitario è il ritratto di una Madre.

D'antan è invece la Donna velata mentre un autore trae ispirazione dal mondo celestiale di madre Teresa, la santa che avrebbe il cuore gonfio di pianto conoscendo i Bambini di Aleppo.

Una Modella il cui gesto domina la tela e un invito al Flamenco sono le ultime immagini prima di abbandonarci al sogno - con Chagall - guardando figure acrobatiche oltre il mare e il cielo, rievocando il passato sì da consentire al visitatore di rallentare il passo; e meditare.

Talvolta la figura - accennata appena - è inquadrata in un paesaggio fantasiosamente astratto oppure riporta alla memoria immortali opere d'arte, esoteriche visioni e presenze ultraterrene.

Una sola, preziosa Natura morta compare nella rassegna cui segue un dipinto, perfetto nelle forme e nel colore, dominato da uno sguardo che solamente l'autore conosce.

Il tempo scorre, istante dopo istante, attorno a noi, segnando così le gioie e i dolori, l'attesa e improbabili ritorni: anche l'Orologio dipinto, emergente da forme astratte, sottolinea silenti presenze.

Benvenuto ai soci di "Arte Città' Amica" che per la prima volta espongono a Bene Vagienna.

Gian Giorgio Massara

ACTIS	GIAMPIERO
ALBANESE	EGIDIO
ALDERUCCI	CORRADO
AZZARITA	MAURO
BERARDI	ENRICA
BRANCA	ANTONIO
CALDERA	VALERIA
CAPPIELLO	SAVERIO
CARLINI	RITA
CASTELLI	GIAN LUIGI "GIANCASTELLI"
CERVELLERA	ANNA
COTTINO	ISIDORO
DE MATTEI	ELSA
FASSONE	FRANCO
FERRARI	RENATA
FINETTI	SILVIA
FIORASO	ALESSANDRO
GENTILE	CARLA
LANATÀ	GAETANO
LAZZARETTO	ELDA
LUCATELLO	GABRIELLA
MENDOLA	MIRELLA
MILETTO	PIERA
MOSCATELLI	GIOVANNI
NOBUE	FUJII
NOVELLA	CRISTINA
PIASENTI	GIANNI
PIRAS	ANGELO
RANDÒ	NAZARENO
SANINO	GIUSEPPE
SANNAZZARO	GIOVANNA
SARTORI	ANNA
SCALIA	MARIA
SCANU	SERGIO
SECCATORE	RENATA
SPINNLER	MARIA TERESA
TIBALDI	GIANNA
VALENSIN	LUCIANO
VOTTO	PIETRO GIORGIO
ZECCHINI	LAURA

Incontrare il colore delle immagini e, in contemporanea, scoprire l'essenza di una parola altamente evocativa, rappresenta il senso dell'attività di «Arte Città Amica».

Un impegno e una programmazione che unisce le molteplici esperienze nell'ambito della pittura e scultura alle iniziative dedicate alla poesia e, in sintesi, al Premio Nazionale di Arti Letterarie Metropoli di Torino.

In tale angolazione, si colloca la collettiva «Eventi legati alla storia», puntualmente allestita negli spazi suggestivi della Chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi. E, in particolare, il discorso si sviluppa attraverso le opere dei venti artisti, inseriti nel settore di mia competenza, che hanno interpretato gli avvenimenti, i momenti, le emozioni che appartengono indissolubilmente alla storia tra passato e presente. Emozioni che emergono dalle serate percorse dal vento, dal rapido volo della pattuglia acrobatica, dalla fiabesca visione di «sotto un manto di stelle» e dalla devota e mistica osservazione della Sindone e da un essenziale, quasi astratto, albero d'autunno. La sequenza delle composizioni esposte rivela lo sguardo di una fanciulla e la misurata e disinvolta definizione di una figura di donna, il volto di nonno Pasqualino e la partitura musicale intensamente eseguita da un pianista.

Di volta in volta, si avverte il clima di una raffigurazione che si snoda dalla forte espressione della fanciulla armata di Katana ai ballerini che si muovono leggeri sulle note di un tango, dai suonatori di tamburello a Marrakech alla gita in barca di «prima dell'uragano», in una sorta di itinerario della memoria scandito dal gesto antico dei pescatori di Alghero.

Un gesto che mette in evidenza la scena dei contadini intenti alla battitura del grano e suggerisce una chiave di lettura delle nuvole sul paesaggio delle Langhe, delle case e baite a Bourcet con sullo sfondo il Monviso, del robusto e nodoso albero dai vivaci e vibranti colori, mentre il carrozzone dei girovaghi ripercorre le strade di un tempo ormai lontano, incurante delle trasformazioni dell'era tecnologica.

Angelo Mistrangelo